



COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE

Pisa, 20 giugno 2016

MOZIONE URGENTE

Oggetto: **SOSTEGNO AI LAVORATORI ED ALLE LAVORATRICI DELLA ERICSSON DI PISA.**

Tenuto conto che la Ericsson, azienda svedese operante anche in Italia nella fornitura di tecnologie e servizi di comunicazione, ha annunciato decine di licenziamenti nell'ambito di un processo di ristrutturazione nazionale che coinvolge quasi 400 lavoratori;

Tenuto conto che a Pisa lunedì scorso la stessa Ericsson ha aperto una procedura di mobilità per 9 lavoratori prevedendo il trasferimento di altri 26 a Genova e mantenendo sul territorio solo 14 unità lavorative;

Tenuto conto che la società per la sede di Pisa ha ricevuto nel corso degli anni finanziamenti pubblici ingenti, anche da Regione Toscana, per lo sviluppo di progetti di ricerca, e che tali finanziamenti erano finalizzati anche all'investimento su Pisa quale luogo di eccellenza nella produzione scientifica e tecnologica di punta, tanto è vero che nei progetti sono coinvolti anche istituti pubblici di ricerca quali il CNR e la Scuola S. Anna;

Tenuto conto che, anche attraverso le risorse stanziare, sono stati realizzati posti di lavoro a tempo determinato, e quindi precari, e sono stati attuati trasferimenti da altri siti;

Considerato che la scelta di Ericsson rischia di determinare de facto la chiusura del sito produttivo di San Cataldo, con un forte impatto anche sul laboratorio di ricerca pisano attivo all'interno del CNR;

Considerato che come riferito dalle organizzazioni dei lavoratori anche nel 2015 è stato presentato un ulteriore progetto (Fi-Pi-Li 3), ammesso con riserva ad un finanziamento di circa 7 milioni di euro, di cui 3 destinati alla Ericsson e che secondo le rappresentanze sindacali, questo è il motivo per cui la società non smantella totalmente il sito pisano

Il Consiglio Comunale di Pisa

giudica negativamente le scelte aziendali che puntano al ridimensionamento del sito di Pisa

sostiene convintamente la protesta dei lavoratori e delle lavoratrici e richiede alla azienda di ritirare immediatamente le procedure di mobilità e la richiesta di trasferimento in altra sede del restante personale.

Impegna il Sindaco e La Giunta

a chiedere alla Regione Toscana, anche alla luce dei finanziamenti sui progetti presentati in questi anni, di intervenire rapidamente sulla vicenda e nei confronti dell'azienda affinché non vi siano riduzioni occupazionali sul nostro territorio.

Impegna il presidente del consiglio comunale

a chiedere un incontro urgente tra la conferenza dei capigruppo e la RSU e le organizzazioni sindacali al fine di ascoltare le proposte e concordare eventuali iniziative ulteriori per salvaguardare tutti i livelli occupazionali.

Franco Melli (ver. c. mc)

Luigi Ricci (UCIC-PRC)

Giuseppe Lazzari (PD)

Veronica (PD)

Simone Eppezzini (SEL)

Marco (L. E.)

Rita (LC)

Francesco (PD)

Roberto (PD)

Giuseppe (PD)

Flaminio (M5S)